



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DEL CDS

Legenda

SA: Sotto Ambito

PdA: punti di attenzione

AdC: aspetti da considerare

C: chiave

Cn: documento chiave numero

S: supporto

Sn: documento a supporto numero

n: numero

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Questa scheda riprende il documento di autovalutazione dei CdS previsto dal modello AVA3. Nella compilazione della scheda si consiglia di rispondere in modo sintetico e preciso ai diversi sottoambiti (SA), toccando tutti i punti di attenzione (PdA), fornendo una risposta distinta per ciascun aspetto da considerare (AdC). I PdA sono riepilogati nella tabella in calce, mentre gli AdC relativi a ciascun PdA sono esplicitati all'interno della scheda

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

SA (D.CDS.X)	Descrizione del sotto-ambito (D.CDS.x.y)	n° di PdA	n° di AdC (tot. di sottoambito)
D.CDS.1	L'AQ nella progettazione del CdS	5	14
D.CDS.2	L'AQ nell'erogazione del CdS	6	16
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	2	10
D.CDS.4	Riesame e miglioramento	2	11

Il testo dell'autovalutazione relativa a ciascun **PdA non deve superare complessivamente le 1.500 parole** e non deve contenere **dettagli non essenziali**. Tale testo deve inoltre essere articolato per **tutti gli AdC**, che vengono **identificati individualmente** mediante il relativo codice inserito all'inizio della risposta. Per "bilanciare"



tra loro le lunghezze dei testi relativi a ciascun AdC, si suggerisce che l'autovalutazione relativa a ciascun **AdC non sia inferiore alle 150-200 parole**.

Per ciascun SA è richiesto di indicare uno o più **documenti chiave** ed eventualmente uno o più **documenti a supporto**, in relazione alla rilevanza per il relativo SA; complessivamente non possono essere però indicati più di 8 documenti per ciascun SA.

Si chiede di inviare i documenti unitamente alla scheda all'interno di un file.zip, inserendo un prefisso nel nome file di ciascun documento usando la seguente sintassi:

D.CDS.X-Cn_nome file

D.CDS.X-Sn_nome file

dove:

- **D.CDS.X** indica il SA (X= 1,2,3, 4) a cui va associato il documento
- **C** indica documento **Chiave** e **S** indica documento a **Supporto**
- il **numero n** indica il progressivo del documento all'interno dei documenti Chiave o di quelli a Supporto

Uno stesso documento può essere associato a più PdA ed è opportuno citarlo (con la sigla) nella parte di testo a cui si riferisce.

Nella sezione della scheda riservata all'elenco dei documenti è possibile inserire il link a documenti pubblicati sul portale; anche in questo caso si chiede di inserire prima del link la codifica del/i documento/i utilizzando la sintassi di cui sopra.

È inoltre possibile riunire in un unico documento più riferimenti omogenei (ad es. gli estremi dei verbali dei Gruppi di Riesame)

ALCUNI SUGGERIMENTI GENERALI PER L'AUTOVALUTAZIONE dei PUNTI DI ATTENZIONE (PdA) (AVA3 – estratto da “Linee guida per l'autovalutazione e la valutazione del sistema di AQ negli Atenei”)

Nota: In questa sezione, i riferimenti di AVA3 all'Ateneo sono stati sostituiti con riferimenti al CdS.

L'autovalutazione dei PdA deve essere sviluppata **descrivendo in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate dal CdS con riferimento ai singoli aspetti da considerare (AdC)** del PdA del SA in esame. La descrizione deve:

- ✓ essere supportata da **adeguati riferimenti** (anche ipertestuali) sia ai documenti inseriti nelle schede come Documenti Chiave e/o di Supporto, sia a pagine dedicate nel sito dell'Ateneo;
- ✓ consentire di apprezzare **la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati**;
- ✓ evidenziare la **reale attuazione** degli approcci adottati e la **diffusione** nelle aree pertinenti rilevanti con riferimento agli AdC interessati;
- ✓ riportare elementi che permettano di capire **da quanto tempo** l'approccio è stato adottato dal CdS;
- ✓ evidenziare il **monitoraggio** attuato per valutare l'**efficacia** dell'approccio adottato e le eventuali **azioni** di miglioramento adottate nel tempo.

L'autovalutazione deve sostanzialmente descrivere **cosa, come, perché e quanto** viene “fatto” dal CdS in attuazione di quanto previsto dal PdA in esame.

È necessario che chi valuta o legge capisca non soltanto:

- ✓ *il **cosa*** (quello che il CdS sta facendo);
ma anche e soprattutto:
- ✓ *il **come*** (le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato);
- ✓ *il **perché*** (le motivazioni che hanno spinto il CdS a scegliere quell'approccio e non un altro);
- ✓ *il **quanto*** (l'ampiezza e le modalità con le quali l'approccio è diffuso nelle aree rilevanti e pertinenti).



L'Autovalutazione deve infine far comprendere **se e come vengono monitorati** gli approcci, per valutarne l'**efficacia** e, se necessario, avviare le opportune **iniziative di miglioramento**. Il monitoraggio ha lo scopo di valutare l'efficacia degli approcci e di **evidenziare i punti forti**, le **aree da migliorare** e di definire le **priorità delle azioni di miglioramento**.

L'Autovalutazione deve inoltre evidenziare **quanto e come** il CdS **analizza e usa i risultati del monitoraggio** e le informazioni acquisite per identificare, pianificare e attuare le azioni di miglioramento.

In questo contesto risulta utile **“raccontare la storia” degli approcci**, ovvero non limitarsi a descrivere quello che si sta facendo al presente, ma presentare anche l'evoluzione dell'approccio nel tempo, al fine di evidenziare che esso è consolidato nel tempo ed è il risultato di affinamenti e miglioramenti successivi. Se il CdS ha previsto futuri sviluppi dell'attuale approccio, sarebbe opportuno descrivere le motivazioni dei cambiamenti apportati, la maniera in cui si intende implementarli e i risultati attesi.

Per far meglio comprendere l'adeguatezza e l'efficacia degli approcci adottati è sempre opportuno **illustrare esempi di cose fatte e/o risultati conseguiti**.

La logica sottesa ai requisiti di AVA3 è la **Logica PDCA** (Plan-Do-Check-Act), che si propone di incoraggiare a:

- **definire gli Obiettivi**, ovvero i Risultati che vuole raggiungere, come parte integrante della formulazione delle sue politiche e strategie (Plan);
- pianificare e sviluppare un **set integrato di approcci** disegnati per raggiungere gli obiettivi fissati attraverso la definizione di processi strutturati e integrati per attuare le politiche e le strategie (Plan);
- **attuare** in maniera sistematica e integrata gli **approcci** e i relativi processi (Do);
- **monitorare** la pianificazione e l'attuazione (Check);
- promuovere **attività di miglioramento** conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci (Act).

Quando si predisporre l'Autovalutazione è opportuno che, nella descrizione dei processi e delle attività relativi agli AdC dei PdA dei diversi SA in esame, si facciano emergere gli **elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento** effettivamente praticati.

ALCUNI SUGGERIMENTI GENERALI DI UNITrento PER L'AUTOVALUTAZIONE DEI SOTTOAMBITI (SA)

Si riportano di seguito alcuni suggerimenti generali da seguire nell'autovalutazione dei PdA dei diversi SA, articolati nei diversi AdC.

- L'**autovalutazione** è soprattutto un **esercizio di riflessione critica approfondita** sull'organizzazione e sullo stato del CdS; la compilazione della scheda non è quindi l'obiettivo primario, ma semplicemente un'**evidenza documentale** degli esiti a cui si è pervenuti. La fase di **compilazione della scheda** assume quindi solamente un ruolo secondario. È quindi necessario programmare e realizzare dei momenti di reale confronto all'interno degli Organi del Dip/Centro e di gestione del CdS, da cui derivino i contenuti utili alla compilazione della scheda.
- Verificare sempre che il **contenuto dell'autovalutazione di ciascun AdC corrisponda** a quanto richiesto e che contenga tutte le **informazioni** e le **evidenze necessarie** per permettere la valutazione di un esperto esterno al Dip/Centro, evitando di riportare dettagli non essenziali.
- Nella descrizione del **Sistema di AQ** del CdS è opportuno focalizzare l'autovalutazione sui **processi** (non sugli attori, quali CPDS, GdR, ...), gestiti sulla base del ciclo PDCA. Similmente, non limitare la descrizione dell'autovalutazione alle discussioni nei diversi contesti (ad es., Consiglio di Dip/Centro, incontri del GdR e della CPDS, incontri con le Parti interessate) i cui esiti possono contribuire alla più alla fase di Plan del ciclo PDCA, ma descrivere soprattutto le attività che hanno fatto (o a cui si sta dando) seguito alla pianificazione, in attuazione dell'intero **ciclo PDCA**. Nella descrizione delle attività degli **attori del sistema AQ**, focalizzare il contenuto sull'**analisi delle criticità**, l'identificazione delle **cause**, la definizione delle **azioni di miglioramento** e la verifica della loro **efficacia**. Nella descrizione dei processi di AQ è importante fare riferimento alla **dimensione temporale**, anche fornendo evidenze dell'applicazione ripetuta del ciclo PDCA.



- Supportare le affermazioni riportate nella scheda con adeguate **evidenze** (quali ad esempio dati, verbali, resoconti, risultati di indagini) che possono essere fornite tramite documenti chiave o di supporto, oppure mediante il relativo indirizzo internet. Quando nel testo viene citato un **documento allegato**, inserire sempre il relativo riferimento (es. D.CDS..1-C1).
- Evitare di fornire **descrizioni generiche** che potrebbero adattarsi a un qualsiasi CdS. Nel seguito, in alcuni AdC sono riportati dei suggerimenti specifici.
- Se l'AdC chiede informazioni sugli **obiettivi** del CdS, evitare ampie descrizioni degli aspetti procedurali, ma focalizzare la risposta sugli **obiettivi individuati** dal Dip/Centro, sui **risultati raggiunti** e, quando presenti, sulle **azioni di miglioramento** intraprese (logica del **ciclo PDCA**).
- Evitare di inserire **nomi di persone**, ma fare piuttosto riferimento al **ruolo**.
- Nella descrizione del sistema di governo del Dip/Centro, una singola persona può ricoprire più deleghe (es. ricerca e terza missione); non è quindi opportuno, oltre che errato, scrivere che non è ancora stato individuato uno specifico **delegato** per una data attività (es. TM); una tale affermazione farebbe risultare la Struttura inadempiente.
- Il SA D.CDS.3 richiede di commentare l'**adeguatezza delle risorse**. L'autovalutazione non si deve limitare a un elenco delle risorse disponibili (es. n. di docenti del CdS), ma focalizzarsi sulla loro adeguatezza valutata in base a **riferimenti oggettivi** (es. indicatori nazionali e/o di area geografica, normativa nazionale, ...). Inoltre, questo SA non mira ad evidenziare una reale o presunta carenza di risorse, ma piuttosto a dimostrare la **coerenza** tra l'utilizzo delle risorse del CdS e le finalità per le quali l'Ateneo le ha attribuite o sono state reperite tramite autofinanziamento. Sarà questo, infatti, l'obiettivo dei valutatori.

La scheda dovrà essere redatta dal Gruppo di riesame, eventualmente supportato da altri/e componenti. Indicare i nominativi e i ruoli ricoperti nel Dip/Centro e/o in Ateneo.

Per completezza d'informazione si riporta di seguito il programma di incontri tipo previsti per la valutazione dei CdS durante la visita per l'accreditamento periodico secondo AVA3.

Incontri
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del CdS.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

È inoltre importante notare che gli Esperti Studenti delle CEV partecipano a pieno titolo a tutte le attività valutative, con particolare riferimento agli aspetti di loro competenza. Per quanto riguarda i Corsi di Studio, effettuano in particolare la valutazione dei seguenti punti di attenzione: D.CDS.2.1 – Orientamento e tutorato; D.CDS.3.2 – Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica; D.CDS.4.1 – Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS.



SCHEMA AUTOVALUTAZIONE CDS

Denominazione del Corso di Studio (CdS): _____

Classe: _____

Sede: _____

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento/Centro/Scuola): _____

Primo anno accademico di attivazione: _____

Gruppo di Riesame. *[Indicare i soggetti coinvolti nell'autovalutazione del CdS e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione)]*

Componenti

Prof.ssa/Prof. _____ (Coordinatore/trice del GdA)

Prof.ssa/Prof. _____

Sig.ra/Sig. _____ (Rappresentante degli/le studenti)

Eventuali altri/e componenti

Prof.ssa / Prof. _____ (Eventuali altri docenti del CdS)

Dr.ssa / Dr. _____ (Eventuale PTA di supporto)

Sono stati consultati inoltre: _____

Presentata, discussa e approvata dall'Organo collegiale responsabile della gestione del Corso di Studio in data

Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo collegiale responsabile della gestione del CdS: *[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS]*

Il testo dell'Autovalutazione **non deve superare le 1500 parole** e va redatto con riferimento a:

- ogni sottoambito (SA) (D.CDS.x con x=1,2,3,4)
- ogni punto di attenzione (PdA) (D.CDS.x.y)
- aspetto da considerare (AdC) (D.CDS.x.y.z)



SA D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

PdA D.CDS.1.1 - Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

AdC

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.1.2 - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

AdC:

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.1.3 - Offerta formativa e percorsi

AdC:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

AdC:

D.CDS.1.4.1. I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

AdC:

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



- SA D.CDS.2 L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

PdA D.CDS.2.1 - Orientamento e tutorato

AdC:

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.2.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

AdC:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.2.3 - Metodologie didattiche e percorsi flessibili

AdC:

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2 e D.3].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.2.4 - Internazionalizzazione della didattica

AdC:

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

AdC:

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

AdC:

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

AdC:

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.3.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

AdC:

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

AdC:

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:



PdA D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

AdC:

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)

...

...

Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: